



la fameja d'santa lusa e dla samoza

n. 111
Natale 2015

Notiziario della Parrocchia di Santa Lucia delle Spianate. Via Santa Lucia 142, Faenza.
Parroco don Tarcisio Dalle Fabbriche. Tel. 0546-642022. Email: tarcisiodallefabbriche@gmail.com.
Sito web: www.santalusa.it. Stampato in proprio e distribuito gratuitamente.

Carissimi in questi ultimi tempi abbiamo avuto nel mondo ecclesiale varie novità: l'apertura del giubileo della misericordia, la lettera pastorale del Vescovo Mario, il Convegno della Chiesa Italiana a Firenze. Anche vicino a noi ci sono state delle novità: Mons. Elvio Chiari dalla Parrocchia di Marzeno è approdato a quella di Brisighella e da Fognano è arrivato come parroco di Marzeno, Rivalta e Sarna don Stefano Vecchi. In questo giornalino parlerò del giubileo della misericordia che Papa Francesco ha iniziato già in terra di missione a Bangui, in Centrafrica, nel suo viaggio missionario in terra africana, domenica 29 novembre. Seguirà l'otto dicembre a Roma l'apertura della porta santa della Basilica di S. Pietro. Questo giubileo è chiamato "della misericordia" e nelle intenzioni di Papa Francesco è "una esperienza viva della vicinanza del Padre, quasi a voler toccare con mano la sua tenerezza, perché la fede di ogni credente si rinvigorisca e così la testimonianza diventi sempre più efficace".

Si parla di "giubileo", ma cos'è?

La parola ebraica "Yobel", letteralmente significa "montone", ma nel nostro caso sta ad indicare il corno di montone che era usato per dare l'annuncio dell'inizio del giubileo. Ne parla il libro biblico del Levitico (Lv. 24,8ss): era un anno particolare in cui ogni famiglia israelitica ritornava in possesso del proprio patrimonio, ricevuto al momento della conquista della terra promessa; un anno di riposo "non seminerete, né mieterete ciò che cresce naturalmente", con tante prescrizioni che quel capitolo del libro biblico specifica da vivere ogni quarantanove anni. Era quindi una regola di equità che partiva da un concetto: la terra promessa è di Dio e quindi non se ne può disporre liberamente; gli Ebrei ne sono degli affittuari e nell'anno del giubileo i singoli terreni ritornano al padrone a cui Dio li aveva affidati. Perciò anche nella vita sociale i prezzi degli affitti erano calcolati in base agli anni che correivano fino al prossimo giubileo. Se un proprietario era stato costretto a vendere la sua terra, ora nell'anno del giubileo ne ritornava in possesso. Una bella legge fatta in modo da non arricchire nessuno, ma la storia non dice se e per quanto tempo è stata messa in pratica.

Se i concetti di misericordia e perdono sono insiti in queste disposizioni, il giubileo di epoca, chiamiamola, "ecclesiale" nasce con Papa Bonifacio VIII nel 1300. Si pensò di riproporlo ogni 100 anni, ma già nel 1343 Papa Clemente VI ridusse il tempo a 50 anni, poi nel 1389 Papa Urbano VI operò un'altra riduzione a 33 e nel 1470 Papa Paolo II ridusse il tempo a 25 anni. Nel secolo scorso oltre al 1900, 1925, 1950, 1975 e 2000 furono anni giubilari straordinari anche il 1933 (indetto da Papa Pio XI per l'anniversario dell'anno della redenzione) il 1983 (indetto da Papa Giovanni Paolo II per ricordare i 1500 anni dalla morte di Gesù), il 2008 (indetto da Papa Benedetto XVI per ricordare i 2000 anni dalla nascita dell'Apostolo Paolo). Quest'anno il Papa l'ha indetto per ricordare i 50 anni dalla conclusione del Concilio Ecumenico Vaticano II.

Che cosa s'aspetta il Papa da noi?

Nella lettera che presenta praticamente l'iniziativa scrive: "Per tutti i credenti sia un vero momento d'incontro con la misericordia di Dio... la quale va incontro a tutti con il volto del Padre che accoglie e perdona, dimenticando completamente il peccato commesso".

"È importante che questo momento sia unito al sacramento della riconciliazione e alla celebrazione della santa Eucarestia con una riflessione sulla misericordia. Sarà necessario accompagnare questa celebrazione con la professione di fede e con la preghiera per me e per le intenzioni che porto nel cuore per il bene della Chiesa e del mondo intero".

Come si fa a ricevere l'indulgenza giubilare?

Non è necessario andare a Roma. In ogni Diocesi sarà aperta una o più porte sante. Gli ammalati potranno avere “questo dono a casa loro come esperienza di vicinanza al Signore che nel mistero della sua passione, morte e risurrezione indica la via maestra per dare senso al dolore e alla solitudine”. Anche i carcerati “nelle cappelle delle carceri potranno ottenere l’indulgenza e ogni volta che passeranno dalla porta della loro cella, rivolgendo il pensiero e la preghiera al Padre. Possa questo gesto significare per loro il passaggio della porta santa”.

“Ho chiesto”, scrive ancora, “che la Chiesa riscopra in questo tempo giubilare la ricchezza contenuta nelle opere di misericordia corporali e spirituali”.

Novità di questo giubileo?

Affronta uno dei problemi più gravi del nostro tempo: il “dramma dell’aborto”. Accanto a chi lo vive in maniera superficiale ci sono donne che lo sentono come un “dramma esistenziale e morale”. “Ciò che è avvenuto è profondamente ingiusto, eppure solo il comprenderlo nella sua verità può consentire di non perdere la speranza. Il perdono di Dio a chiunque è pentito non può essere negato.”

Chi commette, chi istiga e chi produce l’aborto nella legislazione ecclesiale è scomunicato ed è un peccato riservato, che solo il Vescovo e un suo delegato può assolvere chi è veramente pentito. Il Papa estende in questo anno giubilare questa facoltà a tutti i Sacerdoti e include fra loro anche quelli della fraternità S. Pio X, conosciuti come “lefevriani” e che hanno avuto ai tempi di san Giovanni Paolo II e Benedetto XVI problemi di dottrina e disciplina ecclesiastica.

A che cosa serve ricevere l’indulgenza?

Serve a ottenere la remissione della pena per quelle colpe, già rimesse per l’assoluzione della confessione. Per fare un esempio: in una infrazione alla legge civile c’è la colpa e c’è il danno procurato. Non basta scusarsi, occorre anche pagare la sanzione. Ebbene nel nostro caso di peccato la colpa è rimessa dall’assoluzione ricevuta nella confessione, ma rimane la sanzione che nel linguaggio ecclesiale è chiamata “pena”. L’indulgenza è uno sconto di pena che può essere annullamento totale della medesima se si è giustamente disposti. La Chiesa applica questa sua facoltà attingendo ai meriti della salvezza operata dal Signore e alle buone opere di tutti i Santi.

“L’indulgenza giubilare può essere ottenuta anche per i defunti. A loro siamo legati per la testimonianza di fede e carità che ci hanno lasciato... possiamo nel grande mistero della comunione dei Santi, pregare per loro perché il volto misterioso del Padre li liberi da ogni residuo di colpa e possa stringerli a sé nella beatitudine che non ha fine”.

Abbiamo l’occasione di vivere meglio in grazia di Dio il prossimo Natale: approfittiamo di questa disponibilità della Chiesa.

Auguri che questo sia un Natale veramente “Santo”

don Tarcisio

Resoconto della festa dla mugnega 2015

Molti mi hanno chiesto com’è andata. La risposta è molto bene. Abbiamo avuto incassi di Euro 94.701,35 e uscite per Euro 69.543,52 per una differenza di Euro 25.157,83. A questa somma dobbiamo togliere quanto ci costano i buoni pasto e i buoni pasto omaggio, il commercialista, la Camera di commercio e l’Irap (è il 13,75%). Possiamo pensare di aver guadagnato circa 20.000,00 Euro. Con questi soldi affronteremo la sostituzione della rete del campo sportivo piccolo. È noto a tutti la sua pericolosità.

Abbiamo vissuto...

Sabato 3 ottobre. Festa di inizio catechismo dalla 1^a elementare alla 2^a media. Dopo la preghiera in Chiesa i volontari di Cosmohelp e Faenzaperte hanno coinvolto i bambini in giochi e dimostrazioni del giusto comportamento per la sicurezza stradale.

Sono catechisti: per la 1^a e 2^a elementare CONTE CLAUDIA, per la 3^a elementare MAZZONI FEDERICA, per la 4^a elementare ZAMA SELENIA, CAFAGGI DAVIDE e SOGLIA BEATRICE, per la 5^a elementare

BARBANÈ KEVIN e BELLINI MARCO, per 1ª media GUERRINI FLAVIO, per la 2ª media RAVA FABIANA e GUERRINI DANILLO. Aiutano alcuni genitori e alcuni ragazzi di 3ª media e superiori.

Dal 21 al 22 ottobre siamo stati in pellegrinaggio a Roma coi cresimati. Per merito della catechista Federica quest'anno avevamo un pullman solo per noi con Andrea, autista super, che ci ha permesso di fare un giro in pullman nel centro di Roma ed è stato sempre pronto a darci un passaggio nei vari spostamenti di mercoledì. Il martedì, dopo aver visitato la Basilica di S. Pietro (molti sono saliti sulla cupola), alle ore 16 ritrovo all'obelisco della piazza e processione di ingresso in S. Pietro con Messa celebrata dal Vescovo Mario e "consegna del Credo" ai Cresimati. Cena e pernottamento all'Hotel Giotto. Mercoledì dopo la colazione, in pullman fino al parcheggio del Gianicolo e poi in Piazza S. Pietro. Dopo due anni il nostro gruppo ha potuto mettersi a sedere sulle sedie. Abbiamo visto il Papa da vicino nella sua carrellata di saluto ai fedeli della piazza. La meditazione di Papa Francesco era centrata sulla coerenza degli impegni assunti dai coniugi al momento del matrimonio. Dopo l'udienza in pullman siamo arrivati nei pressi di Trinità dei monti. Pranzo e poi a piedi a visitare il centro di Roma. Abbiamo ripreso il pullman sul lungotevere e ci siamo fatti portare alla Basilica di S. Giovanni in Laterano. Dopo la visita, ci siamo rimessi in viaggio per il rientro a S. Lucia avvenuto alle 22,15. Partecipanti: undici i Cresimati e ventinove fra parroco, genitori e amici.



Domenica 22 novembre. FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Su 10 coppie interessate e invitate 7 hanno partecipato alla Messa di ringraziamento e 5 al pranzo.

Hanno partecipato alla funzione:

- per i 25 anni: Foschini Paolo e Tassinari Alessandra
- per i 40 anni: Montefiori Bruno e Avveduti Maria Rosa, Montefiori Cesare e Lippi Pagliai Carla, Mazzoni Tommaso e Gordini Francesca.
- per i 50 anni: Zama Paolo e Ferrucci Virginia, Bonetti Bruno e Gorini Maria Luisa, Vergnana Paolo e Ferrucci Domenica

Sono iniziati gli incontri di catechismo per i ragazzi delle superiori e oltre.

Ecco gli orari e i Catechisti:

- MARTEDÌ dalle ore 17 alle 18 i ragazzi della 2ª e 3ª superiore. Catechista ZAMA MARIKA.
- MARTEDÌ dalle ore 20,30 alle 21,30 i ragazzi della 4ª e 5ª superiore. Catechista PEZZI IRENE.
- GIOVEDÌ dalle 21 alle 22 i ragazzi del dopo superiori. Catechista RONCONI STEFANO.
- VENERDÌ dalle ore 20,15 alle 21,15 i ragazzi di 3ª media e 1ª superiore. Catechista PORCELLINI DANIELE.

Vita parrocchiale

Hanno ricevuto il Sacramento del Battesimo:

BOMBARDINI MARCO il 18 aprile, FABBRI MANUEL il 17 maggio, FANTINELLI COSTANZA il 24 maggio, TASSINARI LEONARDO il 7 giugno, MONTEFIORI GIULIA il 12 luglio, ALPI LUCA e ALPI EMMA il 23 agosto, SPADA DIAMANTE il 27 settembre, BANDINI FRANCESCO il 29 novembre. È previsto per il 13 dicembre il Battesimo di MONTEFIORI ALICE.

Si sono uniti in matrimonio nel nome del Signore:

SCAIOLI GIANLUCA e CARINI ROBERTA il 6 giugno, PARMIGIANI UMBERTO e BIANCHEDI VALENTINA il 29 agosto, FAGNOLI PAOLO e CASELLI GIULIANA il 19 settembre.

Sono tornati alla casa del Padre:

ZAULI NIVES di anni 87 il 7 gennaio, SANTONI MARIO di anni 78 il 2 febbraio, MATTEUCCI ANITA di anni 85 il 16 marzo, FOSCHINI ONORATO di anni 91 il 4 maggio, GALETTI ALVIERA di anni 82 il 7 maggio, TAMPIERI GIOVANNI di anni 76 il 26 giugno, GATTI PIO di anni 85 il 2 luglio, MINARDI LAURA di anni 94 il 16 agosto e NORI GIGLIO di anni 83 il 14 novembre.

I prossimi impegni

In preparazione al Natale

Una novena particolare che unisce alla preghiera la presentazione della lettera pastorale del Vescovo Mario "Misericordiosi come il Padre":

Martedì 15 dicembre ore 20: "Misericordia e nuovo umanesimo sociale"

Mercoledì 16 dicembre ore 20: "Misericordia e famiglia"

Giovedì 17 dicembre ore 20: "Misericordia e lavoro"

Venerdì 18 dicembre ore 20: "Misericordia e economia"

Lunedì 21 dicembre ore 20: "Misericordia e politica"

Martedì 22 dicembre ore 20: "Misericordia e mezzi di comunicazione"

Mercoledì 23 dicembre ore 20: "Misericordia e salute"

Il Parroco è a disposizione per le confessioni il 24 dicembre dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18.

NATALE

Santa Messa della notte: alle ore 23 del 24 dicembre a S. Lucia.

25 dicembre: S. Messa a Urbiano alle ore 9,15 a S. Lucia alle ore 10,30.

26 dicembre ore 10,30 S. Messa a S. Lucia.

Genitori e bimbi fate il presepe in casa e iscrivetevi al nostro concorso: verremo a vederli domenica 27 dicembre nel pomeriggio.

Cenone di fine anno: iscrizioni presso il Circolo.

GENNAIO

Sabato 16 gennaio ore 20 nel Circolo Tombola.

Domenica 17 gennaio FESTA DI S. ANTONIO ABATE a S. Lucia.

Domenica 24 gennaio a Urbiano FESTA DI S. ANTONIO ABATE ore 15 S. Messa poi lotteria.

Domenica 31 gennaio Giornata dei lebbrosi e giubileo dei bambini.

BENEDIZIONI PASQUALI

MERCOLEDÌ 10 febbraio	le famiglie di Urbiano
VENERDÌ 12 febbraio	le famiglie di Montefortino (via Samoggia dal n. 63 al n. 30), via Villanova e via Croce
MARTEDÌ 16 febbraio	il resto di via Samoggia (dal n. 24 al n. 3), via Lodolone e via Sandrona
MERCOLEDÌ 17 febbraio	le famiglie di via Canovetta, via Agello, via Balzetta e via Montebrullo
VENERDÌ 19 febbraio	le famiglie di via S. Lucia (dal n. 169 fino all'altezza del n. 99)
MARTEDÌ 23 febbraio	le famiglie di via S. Lucia (dal n. 112 fino all'incrocio con via S. Martino)
MERCOLEDÌ 24 febbraio	le famiglie di via S. Martino (dal n. 147 fino all'altezza del n. 175)
VENERDÌ 26 febbraio	il resto delle famiglie di via S. Martino
MARTEDÌ 1 marzo	le famiglie di via Sbirra
MERCOLEDÌ 2 marzo	le famiglie di via S. Lucia (dal n. 67 fino all'altezza del n. 57)
VENERDÌ 4 marzo	le famiglie di via S. Mamante (dal n. 2 fino all'altezza di via Pozzo)
MARTEDÌ 8 marzo	le famiglie di via S. Giacomo e il resto di via S. Mamante
MERCOLEDÌ 9 marzo	le famiglie di via Pozzo e S. Biagio antico
VENERDÌ 11 marzo	le famiglie di via Lindarola
MARTEDÌ 15 marzo	le famiglie di via Sangiorgi (dal n. 1 al n. 7 compreso)
MERCOLEDÌ 16 marzo	le famiglie di via Sangiorgi (dal n. 8 al n. 13 compreso)
VENERDÌ 18 marzo	le famiglie di via Sangiorgi (dal n. 14 al n. 21)
MARTEDÌ 22 marzo	le famiglie di Piazzetta Ballardini

Gli incontri avverranno al pomeriggio a partire dalle ore 14, le offerte ricevute andranno nel bilancio parrocchiale. Chi non può essere presente e desidera ricevere la benedizione telefoni al 3398807264.

Il parroco ha una nuova e-mail: tarcisiodallefabbriche@gmail.com